



ATTO COSTITUTIVO COMITATO "PIAZZA ANDROMEDA"

In data 16 GENN. 2004 presso i locali della Parrocchia siti in Arezzo Piazza Andromeda si sono riuniti

i **SOCI FONDATORI**

signori

BARBAGLI GEREMIA = BRUNACCI ALFREDO = BILIOTTI ROBERTO = BUFFETTI
AROLDI = CARNESCIALI PASQUALE = CECCONI VALERIO = CURTI P. GIOVANNI
DAVERI CARLO = FABBRICIANI P. GIOVANNI = GALLORINI STANKO = GHINASSI
ADRIANA = LEPORATI LUIGI = LO GATTO FRANCO = PETRUCCI P. LUIGI =
PILUDU CESARE = RAPINI ROBERTO = RUSCHI ANTONIO = SERGI MARINELLA =
SACCONI ANGELO = SALETTI LORENZO = VASAI STEFANO = ZAMPONI MAURO =
ORESTINI MARIO = LELLI LUIGI =

per costituire un'associazione culturale, ricreativa senza fini di lucro.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. VASAI STEFANO che a sua volta nomina il sig. CARNESCIALI PAS. suo segretario.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'associazione culturale ricreativa senza fini di lucro.

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratica, in cui i cittadini tutti, che lo desiderano, possano sviluppare le proprie aspirazioni, le proprie capacità e le proprie conoscenze, nelle ragioni di quello stare insieme posto alla base delle esigenze associative.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che a suo parere dovrebbero indurre l'associazione stessa ad aderire all'associazione ARCI e da lettura dello statuto nazionale della stessa, statuto i cui fondamenti sono del tutto conformi ai principi su cui si basa la costituzione dell'associazione ed in cui i presenti si riconoscono assolutamente, e che garantisce una partecipazione libera e democratica all'associazione medesima ed alla vita sociale, culturale, cattolica e ricreativa di cui l'associazione è parte attiva.

I soci prendendo conoscenza di detto statuto, ed ascoltata la relazione del Presidente lo approvano all'unanimità

L'assemblea delibera quindi che la costituita associazione venga denominata "COMITATO PIAZZA ANDROMEDA" che la sua sede legale sia posta in Arezzo Piazza Andromeda.

Su proposta dell'assemblea viene nominato Presidente della costituita associazione il Sig. CARNESCIALI e Segretario il Sig. VASAI S. e Consiglieri i

Sig. BRUNACCI A. (vice presidente) - RUSCHI ANTONIO (vice segretario)
GALLORINI S. (cassiere) - CURTI P. GIOVANNI (vice cassiere)
SERGI MARINELLA (sindaco rev. eff.) - PETRUCCI P. LUIGI (sindaco rev. eff.)
LO GATTO FRANCO (sindaco rev. eff?) - GHINASSI ADRIANA (sindaco rev. suppl.)
= PILUDU CESARE (sindaco rev. suppl.)

= TUTTI GLI ALTRI SOCI FONDATORI, sono nominati CONSIGLIERI e fanno parte del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE =



STATUTO COMITATO "PIAZZA ANDROMEDA"

Costituzione e scopi

Art. 1

Nello spirito della Costituzione Italiana e in base agli art. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituito un comitato con sede in Arezzo, Piazza Andromeda, che assume la denominazione di Comitato Piazza "Andromeda".

Art. 2

Il Comitato è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario democratico e antifascista. Non persegue finalità di lucro.

Aderisce all'ARCI Associazione nazionale di Cultura, Sport e Ricreazione, il cui carattere assistenziale è riconosciuto con D.M. del 2 agosto 1967 N. 1017022/12000 A, di cui condivide finalità e programma.

Art. 3

e' compito dell'associazione:

- a) promuovere la diffusione della democrazia e del pluralismo;
- b) tutelare il diritto alla libertà, all'uguaglianza, ad accrescere le proprie conoscenze, ad accedere all'informazione alla libera espressione artistica e culturale, a conoscere il mondo viaggiando, a vivere in rapporto positivo con la natura, ad utilizzare liberamente il tempo non occupato dal lavoro;
- c) rispettare l'autonomia individuale delle scelte di cultura, di convinzione religiosa e di vita;
- d) ripudiare la violenza ed ogni forma di sopraffazione e di oppressione nei rapporti fra stati, fra classi sociali, tra sessi, tra gli individui, all'interno delle famiglie, delle comunità ed istituzioni di ogni tipo;
- e) promuovere il servizio civile, le attività culturali, sportive ricreative e le forme consortili tra associazioni, circoli e altre organizzazioni democratiche;
- f) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locali, ai consigli di fabbrica, di scuola e di istituto, per un'adeguata programmazione culturale sul territorio e per la gestione sociale degli impianti e delle istituzioni culturali, turistiche, sportive e ricreative, posti in essere dagli enti pubblici;
- g) organizzare servizi rispondenti a bisogni culturali, della lettura, dei nuovi mezzi di comunicazione e telecomunicazione, sportivi, turistici, dello spettacolo, della ricreazione, del riposo e dell'assistenza dei soci, compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente ai soci, sempreché le predette attività siano strettamente complementari a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, tutelare e cercare condizioni di risparmio nell'acquisto di beni per i propri associati;
- h) organizzare iniziative, attività culturali, sportive, turistiche e ricreative in conformità alle finalità istituzionali contenute nel presente statuto;
- i) utilizzare la propria sede in qualunque modo possa contribuire al raggiungimento dei fini statutari sopra previsti, occupando direttamente gli spazi o dando in locazione parte di essi.

I soci

Art. 4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'associazione tutti i cittadini che condividono gli scopi del presente statuto.

Art. 5

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza;
dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 6

La domanda di ammissione a socio verrà esaminata nella prima riunione utile del Consiglio Direttivo, che ha il compito di ratificare o meno tale domanda di ammissione entro 30 giorni dalla presentazione. In assenza di accoglimento entro il termine predetto la domanda si intende respinta.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

Art. 7

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'associazione stessa.

I soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi dirigenti - potendo anche essere eletti -, per l'approvazione dei rendiconti consuntivi e dei bilanci preventivi ecc., garantendo la democraticità dell'associazione.

Vige il principio del voto singolo di cui all'art. 2532, seconda comma, del codice civile. Non sono ammesse deleghe.

Art. 8

I soci sono tenuti:

al pagamento della tessera sociale, delle quote annuali e dei contributi democraticamente richiesti comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie tale contributo rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile;
all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali

Art.9

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;

quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione;

quando tengano in privato o in pubblico riprovevole condotta.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova tassa di iscrizione, dopo almeno sei mesi.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Escludere espressamente la temporaneità alla vita associativa

Patrimonio sociale

Art.10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'associazione;

dai contributi, erogazioni, e lasciti diversi;

dal fondo di riserva.

Art.11

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Bilancio

Art.12

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura.

Art.13

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

il 10% al fondo di riserva

il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamento delle attrezzature; nonché per ogni altro investimento conforme alle finalità del presente statuto. E' esclusa qualsiasi ripartizione degli utili fra i soci.

Assemblea

Art.14

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le assemblee sono convocate con annuncio scritto recapitato a domicilio almeno otto giorni prima della riunione, ovvero con annuncio scritto, affisso nei locali della sede sociale almeno venti giorni prima della medesima.

Art.15

L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 01 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo. Essa:

elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla le svolgimento delle elezioni;

approva il bilancio;

procede alla nomina delle cariche sociali;

approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2 dell'art. 13 del presente statuto;

delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art.16

L'assemblea straordinaria è convocata:

tutte le volte che il consiglio lo reputi necessario;

ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale;

allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro vent'9 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art.17

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno salvo quanto disposto dal successivo art.18. la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Le convocazioni delle assemblee sia straordinarie che ordinarie vengono effettuate tramite affissione all'interno dei locali del circolo della convocazione stessa. Tale affissione deve essere fatta 30 giorni prima della data stabilita per la riunione assembleare.

Art.18

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo, è indispensabile la presenza di almeno 50% dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Art.19

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti:

Art.20

L'assemblea tanto ordinaria che straordinaria, presieduta da un presidente nominato dell'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro verbali:

Consiglio Direttivo

Art.21

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 consiglieri eletti fra i soci. Il Consiglio resta in carica 2 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art.22

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine alle attività svolte nell'associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario compongono la presidenza, è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di 1/3 dei suoi componenti, le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art.23

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta lo ritenga necessario per deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione.

Art.24

Il Consiglio Direttivo deve:

redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto;

curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;

redigere i bilanci;

compilare progetti per l'impiego del residuo di bilancio da sottoporre all'assemblea;

stipulare atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale; tuttavia la stipula dei contratti aventi per oggetto l'acquisto e l'alienazione di beni immobiliari, contrazione di mutui ipotecari o comunque ipoteche sui beni sociali, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'assemblea ordinaria degli associati;

formulare regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;

deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Presidente

Art.25

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, rappresenta il circolo di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di assenza e di impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Collegio Sindacale

Art.26

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. I Sindaci restano in carica due anni e sono rieleggibili.

Nelle riunioni del Consiglio essi non hanno diritto di voto deliberativo ma solo quello consultivo.

Scioglimento dell'associazione

Art.27

La decisione di scioglimento dell'associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'assemblea la cui validità è data dalla partecipazione di almeno il 50% del corpo sociale.

Art.28

La durata dell'associazione è illimitata. Lo scioglimento della stessa deve essere approvato dall'assemblea che delibera con la maggioranza prevista dall'art. 27, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

In caso scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio sarà effettuata ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge n. 662/1996 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Disposizione finale

Art.29

Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le norme del Codice Civile, del regolamento interno e le disposizioni delle leggi vigenti

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di AREZZO

Registrato il 23 GEN. 2004
N. 552 Vol. 6 Serie 3

IL DIRETTORE TITOLARE
Per il Direttore
DIRIGENTE
G. DA Ciro Maddaloni

23 GEN 2004